



**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA**

**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10/04/1978, "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** Il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il D.Lgs. nr. 42 del 22 gennaio 2004 recante il codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTE** la L.R. nr. 80 dell'1 agosto 1977 recante Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana e ss.mm.ii. e la L.R. nr. 116 del 7 novembre 1980 recante Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTA** **la Deliberazione di Giunta Regionale n. 77 del 10 febbraio 2023** con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, all'ing. Mario La Rocca, Dirigente di terza fascia del ruolo unico della Regione Siciliana, a far data dal 14 febbraio 2023 e per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana;
- VISTO** il **D.P. Reg. nr. 441 del 13 febbraio 2023** con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana **all'Ing. Mario La Rocca** in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 77 del 10 febbraio 2023;
- VISTO** **Il D.D.G. n. 1204 del 07/05/2024** per effetto del quale il Dirigente Generale Ing. Mario La Rocca delega ad interim l'Arch. Giuseppe Alongi Dirigente Responsabile

del Servizio 6 Gestione Fondi extraregionali;

VISTO il **D.D.G. 1258 del 09/05/2024** con cui sono conferiti all'Arch. Giuseppe Alongi i poteri di spesa e la firma degli atti di competenza in ordine alle funzioni assegnate allo stesso Dirigente Generale dall'articolo 7, comma 1, della L.R. 10/2000 lettera f;

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTA la l.r. nr. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTA la legge della Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

In relazione alle norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTA la l.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l'art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTA la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123, ove al punto 6 prevede che “*lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto*”;

VISTO L'art. 125, c. 4 lettera d) del regolamento 1303/2013 che prevede “per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo l'AdG: stabilisce procedure per far si che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'art. 72 lettera g);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali “*responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni*”;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione

recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTI i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana e si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014- 2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo e che individua nell'ITI (Investimento Integrato Territoriale) lo strumento privilegiato per sostenere azioni integrate nelle aree urbane;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

VISTA **la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015**, con cui è stato **approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020**, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, e ss.mm.ii.

VISTA le **“Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)”**, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;

VISTI il Documento **“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni”** del P.O. FESR Sicilia, adottato con le Deliberazione delle Giunta Regionale n. 177 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii e l'“Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana”, approvato dal Comitato di sorveglianza in data 01 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27 luglio 2016 **“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;**

VISTA la delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stata approvata la **Programmazione Attuativa delle azioni 6.7.1 e 6.7.2** e sono state definite le loro dotazioni finanziarie;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6 marzo 2017 **“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari.**

Manuale utente REO”;

- VISTO** Il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “Regolamento recante **i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020**”
- CONSIDERATO** che il Dipartimento Regionale della Programmazione ha adottato il **SI.GE.CO. del PO FESR Sicilia 2014/2020**, in ultimo modificato in ultimo modificato con la **Versione febbraio 2022, approvato con D.D.G. n. 148/A7 - DRP del 31/03/2022**, in quanto già apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 128 del 23 marzo 2022;
- VISTO** l’art. 15, co. 9, **della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall’art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8**, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento “**Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione**” del **PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19** ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e il successivo D.D.G. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa 20-22 nella versione febbraio 2021;
- VISTO** che in data 10 luglio 2020 è stata adottata **con D.D.G. nr. 2009 la pista di controllo** per le azioni territorializzate inerenti le Aree interne;
- VISTO** **il DDG n. 927/A5/DRP del 19/10/2022** con il quale il Dipartimento della Programmazione **ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2022;**
- VISTO** **il DDG 29/A7 DRP del 22 febbraio 2022** “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello” **vers. Febbraio 2022;**
- In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità*
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- VISTA** la legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- VISTO** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l’altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;
- VISTA** la deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTO** l’art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l’organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e s.m.i., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- VISTO** il protocollo d’intesa dell’11 marzo 2019 e le correlate circolari n. 9 e 10 del 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro per l’interscambio dei flussi documentali fra i

dipartimenti degli Assessorati della Regione Siciliana e la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana;

- VISTO** il D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli” ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a “ tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea”, venga ora esercitato “sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie;
- VISTE** le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;
- VISTA** la L.R. nr. 9 del 15 aprile 2021 art. 9 snellimento dei controlli delle ragionerie centrali;
- VISTA** **la legge di stabilità regionale 2024/2026 del 16 gennaio 2024, n. 1 pubblicata sulla GURS (p. I) nr. 4 del 20 gennaio 2024;**
- VISTA** **la legge regionale n. 2 del 16 gennaio 2024, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026” pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) nr. 4 del 20 gennaio 2024;**
- VISTA** **la D.G.R. n. 15 del 22 gennaio 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026, il Documento Tecnico di accompagnamento, il bilancio finanziario e il piano degli indicatori;**

in relazione all'attuazione dell'operazione

- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 379 del 25 ottobre 2019 “P.O. FESR 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Strategie delle Aree Interne 'Nebrodi', 'Calatino' e 'Sicani’”, **di approvazione della Strategia dell'Area Interna 'Nebrodi'** e di presa d'atto delle Strategie dell'Area Interna Sicani e dell'Area Interna Calatino';
- VISTA** la D.G.R. nr. 140 del 10 aprile 2020 di **apprezzamento dello schema di APQ Area Interna Nebrodi;**
- VISTA** **la delibera di Giunta Regionale nr. 579 del 15 dicembre 2020 di presa d'atto dell'APQ dell'Area Interna Nebrodi “Nebrodi Smart Community” sottoscritto nel giugno 2020;**
- VISTO** il **D.D.G. nr. 5739 del 28 dicembre 2021** di ammissione a finanziamento e impegno sul capitolo **776430** dell'operazione “**AINEB 30 Rifunionalizzazione e manutenzione del Palazzo Trabia adibito a Museo della Ceramica**”; euro **375.000,00**; Codice fiscale Comune di Santo Stefano di Camastra: **xxxxxxxxxxx**; CUP: **H29G19000160001**; Codice Caronte: **SI_1_27614**;
- VISTA** **la determina dirigenziale n. 300 del 15 novembre 2022** del capo area tecnica del Comune di S. Stefano di Camastra – Arch. Francesco La Monica - di aggiudicazione definitiva dei lavori dell'intervento in argomento alla ditta GLOBALGEO S.r.l. con il seguente QTE complessivo rimodulato stante il ribasso d'asta del 20,133%;

A)	Importo complessivo dei lavori			
	A1) Lavori a base d'asta ribassati del 20,133%	€	178.154,67	
	A2) Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€	44.935,32	
	Totale A)	€	223.089,99	€ 223.089,99
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione			
	B1) IVA 10% sui lavori	€	17.815,47	
	B2) Imprevisti	€	28.935,79	
	B3) Direzione Lavori, misura, contabilità, cert. Reg.re esecuzione	€	36.418,92	
	B4) Cassa previdenziale (4%)	€	1.456,76	
	B5) Iva 22% su B2 e B3		8.332,65	
	B6) Accantonamento di cui all'art. 113 D.L. 50/2016	€	4.287,99	
	B7) Contributo ANAC	€	225,00	
	B8) Oneri conferimento a discarica	€	543,44	
	Totale B)	€	98.016,02	€ 98.016,02
C)	Economie da gara			
	C1) Su lavori		44.909,51	
	C2) Su iva		8.984,48	
	Totale C)		53.893,99	€ 53.893,99
	Importo complessivo			€ 375.000,00

VISTA

la circolare del DRPADG PO FESR nr. 10469 del 18 agosto 2022 che richiama l'art. 26 c.1 del D.L. 50/2022 in ordine alla disciplina della destinazione delle economie di gara correlate ai ribassi d'asta che non devono essere disimpegnati ma bensì accantonati dal CdR per far fronte alle eventuali richieste del beneficiario di aggiornamento del QTE complessivo alla luce delle variazioni dei prezzi dipendenti dai prezzari 2022;

VISTO

il **DDS 3689 del 20.09.2023**, con il quale si ridetermina dopo l'affidamento dei lavori il contributo concesso con D.D.G. **5739 del 28 dicembre 2021**, sul capitolo 776430 "Interventi per la realizzazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 – Aree Interne azione 6.7.1 del bilancio della Regione Siciliana (cod **U.02.03.01.02.003**), afferente l'intervento di "AINEB 30 Rifunzionalizzazione e manutenzione del Palazzo Trabia adibito a Museo della Ceramica"; euro **375.000,00**; Codice fiscale Comune di Santo Stefano di Camastra: **xxxxxxxxxxx**; CUP: **H29G19000160001**; Codice Caronte: **SI_1_27614** come da QTE sotto esposto:

A)	Importo complessivo dei lavori			
	A1) Lavori a base d'asta ribassati del 20,133%	€	178.154,67	
	A2) Oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso	€	44.935,32	
	Totale A)	€	223.089,99	€ 223.089,99
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione			
	B1) IVA 10% sui lavori	€	17.815,47	
	B2) Imprevisti	€	28.935,79	
	B3) Direzione Lavori, misura, contabilità, cert. Reg.re esecuzione	€	36.418,92	
	B4) Cassa previdenziale (4%)	€	1.456,76	
	B5) Iva 22% su B2 e B3		8.332,65	
	B6) Accantonamento di cui all'art. 113 D.L. 50/2016	€	4.287,99	
	B7) Contributo ANAC	€	225,00	
	B8) Oneri conferimento a discarica	€	543,44	
	Totale B)	€	98.016,02	€ 98.016,02
C)	Economie da gara			
	C1) Su lavori		44.909,51	
	C2) Su iva		8.984,48	
	Totale C)		53.893,99	€ 53.893,99
	Importo complessivo			€ 375.000,00

le cui economie per € 53.893,59 sono accantonate per eventuale applicazione dell'art. 26 d.lgs 50/2022;

- VISTA** la **DGR 133 del 3 aprile 2024** che individua nella sezione speciale 2 del PSC la fonte di copertura finanziaria degli interventi del PO FESR 2014/2020 che non sono stati completati nel periodo di eleggibilità della spesa fissata al 31.12.2023;
- VISTO** il **D.D.G. nr. 937 del 18.06.2024** del Dipartimento del Bilancio con cui viene istituito il capitolo di entrata **8413 (codice SIOPE E.4.02.01.01.001)** "PSC 14-20 Sezione Speciale 2 Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni PO FESR 14/20 ex azione 6.7.1" e il correlato capitolo di spesa **776150 (ex capitolo 776430 azione 6.7.1 interventi SNAI)** "PSC Sezione Speciale 2 (codice SIOPE U.2.03.01.02.000);
- VISTA** la **DGR 312 dell'11 ottobre 2024** con cui sono stati riaccertati i residui attivi nell'E.F. 2024 per la quota **reimputata** sul capitolo **8413** in misura del 94% (UE e Stato) per € **246.750,00** e in misura del 6% sul FPV in attesa di specifico accertamento per € **15.750,00** per un totale di € **262.500,00**;
- VISTA** la **DGR 312 dell'11 ottobre 2024** con cui sono stati riaccertati per l'E.F. 2024 per l'intervento de quo i **residui passivi** quale quota reimputata sul capitolo di nuova istituzione **776150** con l'impegno **77643019/2024** l'importo di € **116.582,16** e con l'impegno **77643026/2024** l'importo di € **145.917,84**, ai fini del completamento dell'intervento in argomento;
- VISTA** la nota nr. **14540 del 18.11.2024** del dirigente Generale del Dipartimento alla Programmazione che richiede per gli interventi ex PO FESR 14-20 da completare su altre fonti di copertura finanziaria l'accertamento integrativo della quota di cofinanziamento regionale al momento presente sul FPV;
- RITENUTO** che si debba provvedere ai fini del completamento dell'intervento in argomento su altra fonte di copertura finanziaria - giusta citata nota del DG del Dipartimento alla Programmazione - **all'accertamento in entrata** sul capitolo **8413 (codice SIOPE E.4.02.01.01.001)** "PSC 14-20 Sezione Speciale 2 Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni PO FESR 14/20 ex azione 6.7.1" dell'importo di € **15.750,00** attualmente iscritto sul FPV della Regione Siciliana;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che sono parte integrante del presente provvedimento:

- Art.1** si dispone l'accertamento in entrata sul capitolo **8413 (codice SIOPE E.4.02.01.01.001)** "PSC 14-20 Sezione Speciale 2 Assegnazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno di risorse per completare le operazioni PO FESR 14/20 ex azione 6.7.1" dell'importo di € **15.750,00** (quindicimilasettecentocinquanta/00) iscritto sul FPV della Regione Siciliana ai fini del completamento a valere del PSC sezione speciale 2 dell'intervento **AINEB 30 Rifunzionalizzazione e manutenzione del Palazzo Trabia adibito a Museo della Ceramica**"; Codice fiscale Comune di Santo Stefano di Camastra: **xxxxxxxxxx**; CUP: **H29G19000160001**; Codice Caronte: **SI_1_27614**;
- Art.2** Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile;
- Art.3** Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per i Beni Culturali turismo, sport e spettacolo. per la registrazione ai sensi dell'art.9 della L.R. n.9 del 15/04/2021, previa pubblicazione dello stesso nel sito ufficiale dell'Amministrazione ai sensi dell' art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 e sul sito www.euroinfoscilia.it.

Palermo, 12/12/2024

F.to

Il Dirigente del Servizio ad Interim

Giuseppe Alongi